



# COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                          |                                                                                                                                                          |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N.ro <b>56</b> Reg. Gen. | <b>OGGETTO:</b> Approvazione Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione mensa scolastica per le scuole dell'infanzia e primaria. |
| Data <b>15/12/2015</b>   |                                                                                                                                                          |

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno QUINDICI del mese di DICEMBRE, con inizio alle ore 08:25, nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

|                              |          |                    |          |
|------------------------------|----------|--------------------|----------|
| GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO | PRESENTE | ROCHIRA Walter     | PRESENTE |
| CASSANO Annibale             | ASSENTE  | RUBINO Leonardo.   | PRESENTE |
| D'AMBROSIO Michele           | PRESENTE | SCARATI Cosimo     | PRESENTE |
| DE BELLIS Agostino           | PRESENTE | TRIA Tommaso       | PRESENTE |
| DESCRIVO Marisa              | ASSENTE  | TROVISI Carmela    | PRESENTE |
| IGNAZZI Stefano              | PRESENTE | TUCCI Simonetta G. | PRESENTE |
| LORETO Rocco Vito            | PRESENTE |                    |          |
| LOSPINUSO Carmelo            | PRESENTE |                    |          |
| NARDULLI Carlo               | PRESENTE |                    |          |
| PERRONE Vito                 | PRESENTE |                    |          |
| ROCHIRA Giuseppe Fiore       | ASSENTE  |                    |          |

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 14

ASSENTI 3

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. DE BONIS dr. Paolo Giovanni in qualità di SEGRETARIO GEN.

**La seduta è pubblica.**

Su proposta dell'Assessore dott.ssa Anna Rita D'Ettore.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 è ripartito anche il servizio mensa che ha portato dei miglioramenti nelle strutture ed attrezzature e una più puntuale organizzazione nello svolgimento del servizio stesso, in conseguenza del nuovo capitolato d'appalto;
- è stata confermata la disponibilità di un locale cucina nella sede della scuola primaria "Pascoli - Giovinazzi", che a seguito di ristrutturazione ed ammodernamento delle attrezzature ad opera del gestore del servizio, in conseguenza dell'offerta presentata in sede di gara, permette l'organizzazione di un servizio che prevede la cottura dei pasti per tutti gli alunni delle scuole (Infanzia e Primaria) presso tale centro di cottura e la successiva distribuzione nei vari refettori.

Considerato che l'Amministrazione comunale intende avvalersi della collaborazione di una Commissione mensa pensata come organo di collegamento fra l'utenza e l'Amministrazione stessa con finalità di verifica sull'andamento complessivo del servizio e di impulsi di miglioramento;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 14/02/2003 "Approvazione Regolamento dei Servizi scolastici" che all'art. 20, c. 7, stabilisce: "E' istituita una commissione consultiva mista per il funzionamento della mensa scolastica attraverso la quale viene assicurata la partecipazione degli utenti al funzionamento e miglioramento del servizio composta da: n. 1 docente e n. 1 genitore della scuola materna statale, n. 1 docente e n. 1 genitore della scuola elementare, dal responsabile dell'Ufficio Igiene Pubblica dell'ASL TA/1 e dal Responsabile Settore pubblica istruzione.

Dato atto che occorre pertanto procedere all'adozione di un regolamento che disciplini la composizione e il funzionamento della commissione mensa scolastica.

Visto il testo di Regolamento comunale per il funzionamento della commissione mensa scolastica, composto da 8 articoli ed un allegato - Scheda di Rilevazione, che si propone per l'approvazione.

Sentite le proposte del cons. De Bellis, di modifica del regolamento così come di seguito:

**art. 3:** sostituire al comma 1, dopo n. 1 docente per ciascun le parole "istituto comprensivo" con "plesso scolastico";

**art. 4:** sostituire al comma 4, dopo in numero minimo di "5 (cinque)" con le parole "3 (tre)";  
aggiungere il comma 7. "Alla fine di ciascun anno scolastico, la commissione può proporre variazioni o aggiunte al presente regolamento";

**art. 5** dopo la visita al refettorio è consentita per un massimo di, sostituire "una volta" con "due volte".

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mrm.ii;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il preventivo parere favorevole del responsabile Area 6<sup>a</sup>, per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49 c. 1 del T.U. 267/2000);

Udita la relazione introduttiva e gli interventi succedutisi, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....omissis.....

Dato atto che si sono allontanati i cons. Loreto, Rubino, Ignazzi e D'Ambrosio. Presenti 10 cons.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la proposta di deliberazione con le modificazioni proposte dal cons. De Bellis.

**SENTITO** l'esito della votazione, resa in forma palese, accertato e proclamato dal Presidente;

|            |                   |
|------------|-------------------|
| Presenti   | n. 10 consiglieri |
| Votanti    | n. 10 consiglieri |
| Astenuti   | n. -- consiglieri |
| Favorevoli | n. 10 consiglieri |
| Contrari   | n. -- consiglieri |

## **DELIBERA**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. di approvare il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione Mensa scolastica per le scuole dell'infanzia e primaria, composto da n. 8 articoli e di n. 1 allegato "Scheda di Rilevazione", allegato sotto il n. 1 alla presente deliberazione per fame parte integrante e sostanziale, comprensivo delle modifiche proposte ed approvate;
2. di incaricare il Responsabile della 6^ Area di trasmettere copia dello stesso per opportuna conoscenza alla ditta appaltatrice e alle Dirigenze delle scuole infanzia e primaria.

Quindi, su proposta del Presidente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udito l'esito della separata votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

|            |                   |
|------------|-------------------|
| Presenti   | n. 10 consiglieri |
| Votanti    | n. 10 consiglieri |
| Astenuti   | n. -- consiglieri |
| Favorevoli | n. 10 consiglieri |
| Contrari   | n. -- consiglieri |

## **DELIBERA**

di dichiarare l'immediata esecutività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs., 18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 13,00, esaurita la discussione sui punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.



## **COMUNE DI CASTELLANETA**

**Provincia di Taranto**

---

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736 [www.castellaneta.gov.it](http://www.castellaneta.gov.it)

# **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

*Adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del*

*con deliberazione n.*

## Art. 1 Istituzione

1. E' istituita la commissione mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza del Comune di Castellaneta
2. La Commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti scuole:
  - scuola dell'infanzia statale;
  - scuola primaria statale.

## Art. 2 Scopi e attività

- 1.
2. Scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.
3. Esercita le proprie attività di:
  - a. collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale;
  - b. proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore;
  - c. monitoraggio della qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e la qualità e quantità dei pasti;
  - d. attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
  - e. proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione.
4. La Commissione opera nel pieno rispetto del presente Regolamento.

## Art. 3 Costituzione

1. La Commissione Mensa è così costituita:
  - da n. 1 genitore per la scuola dell'infanzia Mater Christi;
  - da n. 1 genitore per la scuola dell'infanzia Spineto Montecamplo;
  - da n. 1 genitore per la scuola dell'infanzia Collodi;
  - da n. 1 genitore per la scuola dell'infanzia De Amicis;
  - da n. 1 genitore per la scuola primaria Parco Valentino;
  - da n. 1 genitore per la scuola dell'infanzia Pascoli;
  - da n. 1 genitore per la scuola dell'infanzia De Amicis.idonei a svolgere tale funzione ed aventi figli utenti del servizio di refezione scolastica.  
La Commissione è inoltre composta da:
  - n. 1 docente per ciascun **plesso scolastico** scelto tra gli insegnanti *a tempo pieno*;
  - Sindaco o Suo delegato;
  - dal funzionario responsabile dell'Area Pubblica Istruzione.
  - n. 1 responsabile designato dalla Ditta appaltatrice del servizio, senza diritto di voto.
  - dal responsabile dell'Ufficio Igiene Pubblica della ASL TA/1.
2. I rappresentanti dei genitori ed i rappresentanti degli insegnanti sono designati, all'inizio di ogni anno scolastico, dalle Dirigenze scolastiche che ne danno immediata comunicazione all'Amministrazione comunale.  
L'elenco dei membri della Commissione Mensa deve essere fatto pervenire al Comune che provvederà a comunicarlo al Gestore e al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L.
3. I componenti la commissione durano in carica per un anno.

#### Art. 4

##### Modalità di funzionamento

1. La Commissione Mensa individua al proprio interno un responsabile, con funzioni di coordinamento e di collegamento con l'Amministrazione Comunale.
2. La Commissione viene convocata periodicamente, almeno due volte l'anno, dal responsabile.
3. La verbalizzazione delle sedute è a cura di un componente della Commissione.
4. La Commissione mensa, o i componenti, in numero minimo di **3 (tre)**, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno.
5. Le date delle riunioni verranno stabilite, in quest'ultimo caso, di comune accordo, in base alla disponibilità dei locali.
6. I verbali delle riunioni, redatti dal Segretario della commissione, scelto tra i componenti della stessa, dovranno indicare i punti principali della discussione, verranno approvati al termine delle sedute e dovranno essere divulgati ai rappresentanti a cura dell'Ufficio Servizi Scolastici del Comune.
7. Alla Fine di ciascun anno scolastico la Commissione può proporre variazioni o aggiunte al presente regolamento.

#### Art.5

##### Modalità di comportamento

1. I rappresentanti della Commissione Mensa possono, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 6, accedere al centro cottura e/o alle cucine, ai locali ad esso annessi, ai refettori e ai locali annessi al plesso scolastico, presenziando alle diverse fasi di lavorazione.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- la visita al centro cottura e/o alle cucine è consentita per un massimo di una volta al mese, ad un numero di rappresentanti non superiore a due; durante il sopralluogo verranno messi a disposizione della Commissione Mensa camici monouso e le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi. E' vietato l'assaggio dei cibi nei locali cucine;
- la visita ai refettori è consentita per un massimo di **due volte** al mese, ad un numero di rappresentanti non superiore a due (limitatamente al refettorio del plesso scolastico di riferimento); durante il sopralluogo verranno messi a disposizione della Commissione Mensa le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi (non nel centro cottura).

Durante i sopralluoghi non deve esserci alcun contatto diretto con il personale addetto e non può essere rivolta alcuna osservazione ad esso; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si deve rivolgere ai responsabili del centro cottura e/o del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato la Commissione mensa si impegna a redigere una scheda di valutazione, allegata al presente regolamento, da far pervenire al Responsabile del Servizio del Comune.

#### Art. 6

##### Norme igieniche

1. L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.
2. I rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti sia cotti e pronti per il consumo che crudi, utensili, attrezzature e stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi

dei cibi, come specificato, il Responsabile del centro cottura del Plesso metterà a loro disposizione tutto il necessario.

3. Non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere alla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

#### **Art. 7**

##### **Rapporti con l'Amministrazione Comunale**

1. L'Amministrazione Comunale individua, al proprio interno, un responsabile competente alla raccolta delle istanze e delle richieste presentate alla Commissione Mensa.
2. L'ufficio competente provvederà ad inviare a tutti i membri della Commissione Mensa e della ditta appaltatrice copia del Regolamento in vigore.
3. L'Amministrazione Comunale si impegna ad incontrare, almeno due volte l'anno, la Commissione Mensa allo scopo di salvaguardare l'organizzazione e la conduzione del servizio stesso.

Dell'incontro verrà redatto un verbale sottoscritto dai partecipanti da parte del Responsabile del Servizio che resterà agli atti del Comune e della Commissione Mensa.

Durante tali incontri può essere richiesta, quale supporto tecnico, la partecipazione di rappresentanti dell'A.S.L. - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ed eventualmente dell'azienda che gestisce il servizio di refezione scolastica, nel rispetto delle specifiche competenze e nella logica di una reciproca integrazione e cooperazione fra le parti, finalizzata alla tutela della qualità del pasto e al progressivo miglioramento delle abitudini alimentari nell'ambito della ristorazione scolastica.

#### **Art. 8**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
2. All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.
3. Ogni variazione o modifica del presente Regolamento dovrà avere luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

**FUNZIONAMENTO MENSA SCOLASTICA DEL COMUNE DI CASTELLANETA**  
**SCHEDA DI RILEVAZIONE**

Scuola \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Menù del giorno \_\_\_\_\_

Rispetto del menù previsto:

☐ Sì

☐ No

perché \_\_\_\_\_

Osservazioni relative a:

1. QUANTITA' del cibo \_\_\_\_\_

2. DISTRIBUZIONE \_\_\_\_\_

3. ALTRO di diretta osservazione: \_\_\_\_\_

I COMPONENTI LA COMMISSIONE MENSA:

Nome e Cognome di chi effettua il sopralluogo

Castellaneta, li \_\_\_\_\_

Firma di chi effettua il sopralluogo



Punto nr 8 all'ordine del giorno:

**Approvazione Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione mensa scolastica per le scuole dell'infanzia e primaria.**

**PRESIDENTE**

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Grazie. Come da impegni presi, su mandato della maggioranza, l'Assessore ha incontrato i rappresentanti dei genitori e quindi ha fatto tutti gli atti necessari per arrivare a regolamentare e disciplinare meglio tutto il funzionamento della Commissione mensa.

Siccome finora se ne parlava, ma non c'era una disciplina compiuta, specifica, alla quale tutti potessero far riferimento. E da più parti era stata manifestata questa esigenza, genitori, i Consiglieri di opposizione, i Consiglieri di maggioranza, Assessori, Sindaco, un po' tutti ne parlavamo, oggi stiamo mantenendo quest'altro impegno.

Quindi, abbiamo portato all'attenzione del Consiglio Comunale un regolamento, per istituire formalmente la Commissione mensa scolastica, parliamo per le scuole di competenza comunale e per il funzionamento della stessa.

Quindi, se, come penso, stiamo facendo un qualcosa di utile e di costruttivo da più parti era stato invocato, dovremmo, mi auguro, spero, votarlo all'unanimità, perché una disciplina comunque era assolutamente necessaria.

Se volete la leggiamo e la esaminiamo punto per punto, però credo che sia sotto gli occhi di tutti la necessità di procedere con l'approvazione di questo punto.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Ci sono interventi?

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Chiaramente, sono contento di questa istituzione della Commissione mensa, forse andava fatta in Commissione, forse no, non importa. L'importante, invece, è che si faccia funzionare al meglio.

Quando avevo i bambini piccoli, ogni tanto andavo a mangiare a mensa, proprio per controllare. Non so se facessi bene o male, però lo facevo. Mangiavo gratis quel giorno.

Per quanto riguarda gli articoli, sono belli snelli, veloci, però mi sono anche sentito con qualche genitore che forse non era presente e mi ha anche suggerito qualche piccola non variazione, ma aggiunta.

Ho preso già appunti, se volete vi dico i punti dove potremmo aggiungere qualcosa, se siamo d'accordo. Dite voi.

Per quanto riguarda la Commissione mensa, i genitori uno per plesso va benissimo. Però, a questo punto potremmo anche mettere un docente per plesso. Perché se mettiamo un docente per scuola, chiaramente i problemi che ci stanno per esempio alla Mater Christi, sono diversi dai problemi che stanno alla Spineto o alla De Amicis.

Quindi, un genitore per plesso e un docente per plesso potrebbero velocizzare il tutto. Altrimenti non conoscono la realtà in cui ci troviamo.



**Voci in aula**

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Ho capito. Però, chi mangia da una parte, visto che si cucina.

Hai ragione. Sette docenti invece di due, non è che cambia molto. Ti spiego perché. Siccome il punto di cottura è alla Pascoli, poi viene portato il cibo un po' dappertutto. Il docente, che poi è quello che mangia sempre più che il genitore, quando arriva il cibo a Montecamplo può dire: "c'è un prona s Montecampo". Il docente che sta...

**Voci in aula**

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Ho capito, viene trasportato. Ma è solo un inserimento in più. Non penso sia tanto...

**Voci in aula**

**SINDACO**

Deve avere un referente per scuola. Sennò parlano tutti e non ne usciamo più.

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Penso che agevolasse questa cosa. Poi, non la vedo una cosa negativa. Ho detto che mi fa piacere questo regolamento, è molto snello, aggiungerei questa cosa, anche perché me lo stavano chiedendo.

Poi, se è un problema, non lo so se è il caso di crearlo. Vogliamo vederlo insieme? Lo vediamo un attimo.

Così come, l'altro punto, gli incontri sono due volte all'anno, però passiamo all'art. 4, la Commissione mensa e i componenti possono richiedere ulteriore convocazione con un minimo di cinque firme. Si potrebbe tranquillamente anche ridurre se vogliamo velocizzare la cosa, invece di aspettare le cinque firme...

**PRESIDENTE**

Se sei d'accordo, io dico di approvarlo, poi eventualmente, letto bene, fatte le opportune correzioni, si va in Commissione, si approva.

**Consigliere Leonardo RUBINO**

Una questione preliminare. Siccome c'è una Commissione che è competente per materia, sulla materia dei regolamenti, e siccome si tratta di un atto che inerisce la regolamentazione generale di una questione, secondo me, se si fa un passaggio veloce in una Commissione un giorno.

Siccome sono stati fatti una serie di passaggi, sono stati sentiti.

**Consigliere Vito PERRONE**

Leonardo, non esiste la Commissione dei regolamenti. Esiste una Commissione sanità.



**Consigliere Leonardo RUBINO**

La seconda Commissione, tra le proprie materie ha i regolamenti.

**Voci in aula**

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Se velocizziamo, però se dico una cosa dite no, no, no, no, no, votiamola.

**SINDACO**

Non è che in Commissione cambia. Attenzione.

**Consigliere Leonardo RUBINO**

Sindaco, in modo che si arriva in Commissione con un testo già definito.

**SEGRETARIO GENERALE**

Le seconda Commissione, affari generali, personale e struttura degli uffici, Polizia Urbana. Ma la Commissione dei regolamenti, sinceramente, sarebbe la prima volta che lo sento.

La terza? Servizi sociali, cultura. La terza.

**Sindaco Vito PERRONE**

Sindaco, direi, sospendiamo per qualche minuto, guadagniamo tempo, facciamo adesso il provvedimento, perché significa costi di Commissione, tempo, ritardi, ritornare. Se lo facciamo ora, guadagniamo tempo e si fa il provvedimento.

**SINDACO**

Consigliere, io e l'Assessore avevamo deciso di accelerare. Poi, vogliamo andare in Commissione....

**Consigliere Vito PERRONE**

Su ogni atto che viene rinviato, gli uffici lavorano, ci sono carte, Commissioni, competenze, notifiche. Le cose, quando si possono fare e sono fesserie, facciamole adesso e approviamo il provvedimento.

**Consigliere Rocco Vito LORETO**

Siccome dobbiamo venire in Consiglio nei prossimi giorni per altri motivi, ben più sostanziosi, perché non si fa una Commissione regolare in settimana, e quindi al prossimo Consiglio si approva?

**SINDACO**

Presidente, noi come Giunta abbiamo affrontato la cosa, l'impegno preso lo abbiamo mantenuto. Siamo venuti in Consiglio. Poi c'è la necessità di fare tutti gli approfondimenti che volete in Commissione?

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Sindaco, si trattava di due stupidaggini.

**Voci in aula**



**SINDACO**

Agostino, non devi parlare. Non ti è consentito parlare. Bisogna andare in Commissione.

**Consigliere Vito PERRONE**

Insisto su questo punto, perché ha detto il Consigliere De Bellis che sono delle fesserie, poi lui è docente.

**SINDACO**

Prendendo spunto proprio dall'intervento di Agostino De Bellis, ora dobbiamo continuare e chiudiamo ora il fatto.

**Consigliere Vito PERRONE**

Ha detto che sono fesserie, sentiamole. Agostino, continua, per piacere.

**PRESIDENTE**

Scusa, metti a stenotipia quello da sistemare, così la stenotipia fa suo il regolamento.

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Un docente per plesso anziché un docente per istituto, art. 3.

Poi, la Commissione mensa si può riunire con un minimo di tre firme, anziché cinque, art. 4.

**Voci in aula**

**Consigliere Michele D'AMBROSIO**

Posso proporre qualche modifica pure io.

**Voci in aula**

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Per me così. Non abbiamo finito, però. Sempre art. 4, io aggiungerei, che alla fine di ogni anno scolastico, la Commissione può fare richiesta di variazione al Consiglio Comunale, o di aggiunta. Fa richiesta, se c'è qualcosa da variare o da cambiare. Fa richiesta al Consiglio Comunale, se ha notato delle cose.

Art. 5, la visita ai refettori e al centro cucina è consentita una volta al mese. Al centro cucina va bene, ma ai refettori aggiungerei almeno un'altra visita. Due volte al mese.

Chiaramente, ai componenti della Commissione sia copia del regolamento che anche copia del capitolato d'appalto, altrimenti è difficile capire se si sta rispettando o meno. Possiamo aggiungere questo? Molto gentili.

Ancora, art. 6, in caso di sospetto problema igienico sanitario, bisogna mettere dei referenti quali genitori a cui gli insegnanti dovrebbero rivolgersi. Potrebbe essere il Sindaco o il suo...

**PRESIDENTE**

C'è il responsabile scolastico.



**Voci in aula**

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Anche comunale andrebbe bene. Ti mette il nominativo, il numero di telefono del dott. Sicuro. Lo fornisci.

**Voci in aula**

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Fornire un recapito facilmente raggiungibile. Non ho altro da aggiungere. Era molto semplice per me, chiaramente.

**SINDACO**

Quindi, stanno a stepotopia le richieste avanzate dal Consigliere. Quindi, noi dobbiamo votare prima su queste richieste.

**Consigliere Michele D'AMBROSIO**

Posso fare una richiesta?

**SINDACO**

Votiamo prima queste, che è sicuro che passano.

**PRESIDENTE**

È una variazione? Qual è?

**Consigliere Michele D'AMBROSIO**

All'art. 3, dove la Commissione è inoltre composta da un docente, dal Sindaco o suo delegato, dal funzionario responsabile, da un responsabile designato dalla ditta, dal responsabile dell'ufficio di igiene pubblico, aggiungerei, da un rappresentante nominato dai Consiglieri di opposizione.

**SINDACO**

Bocciato.

**PRESIDENTE**

Rappresenta tutti.

**Consigliere Vito PERRONE**

Sindaco, ma questa è una cosa dei cittadini e dei genitori. Sempre la politica deve stare in mezzo!

**Voci in aula**



**PRESIDENTE**

Possiamo fare un'unica votazione ad approvazione delle correzioni?

Allora, il Consiglio Comunale prende atto delle variazioni apportate dal Consigliere De Bellis, riportate nella stenotipia, affinché si possa poi successivamente modificare il regolamento e si approvano le variazioni proposte dal Consigliere De Bellis.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

**PRESIDENTE**

Il punto nr 8 all'ordine del giorno viene approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

**PRESIDENTE**

L'immediata eseguibilità al punto nr 8 viene approvata. Favorevoli con le modifiche apportate sia al punto che all'immediata eseguibilità siamo sempre 10.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa. Grazie Consiglieri.

*I lavori del Consiglio Comunale sono terminati alle ore 13:00*

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

**IL PRESIDENTE**

F.to NARDULLI Carlo

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 04/GEN/2016 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 19 / 01 / 2016.

(Prot. n. \_\_\_\_\_ del 04/01/2016 ) .

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

**ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

- ☐ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DE BONIS dr. Paolo Giovanni**

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. .... del .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DE BONIS dr. Paolo Giovanni**